

A Fera O' Luni

Maria Carmela Scavo, presidente CESPOS.

Domenica 5 Maggio alle 12.00, si è svolta la attesa passeggiata "A Fera O' Luni", una delle attività svolte all'interno di un fitto programma tenutosi nelle giornate 3, 4 e 5 maggio.

La passeggiata è avvenuta in assenza della fiera, così da permettere ad ogni singolo partecipante di scoprire i luoghi meno vissuti e poco valorizzati, poiché gli spazi sono occupati dagli esercenti della fiera, dal lunedì al venerdì la mattina e il sabato tutto il giorno.

Partiti da Piazza Stesicoro, ci inoltriamo, verso la Piazza Carlo Alberto di Savoia, dove facciamo un breve briefing, notiamo da subito la chiesetta San Gaetano della Grotta ove all'interno vi si trova una cripta visitabile, sconosciuta ai molti, verso la piazza, una magnifica visione, la basilica di Santa Maria Santissima ed il suo ex Convento Madonna del Carmine, intorno fabbricati poco curati e abbandonati, così come la piazza dissestata, notiamo che pur essendo domenica vi siano ancora odori poco piacevoli e residui del mercato tenutosi il giorno prima.

Segnaliamo da subito i punti negativi: mancanza di pulizia, di differenziata, di fruizione turistica della basilica e della cripta, soprattutto si sottolinea la mancanza di una viabilità in caso di emergenze (ambulanze, vigili del fuoco ecc) durante le ore della fiera, va segnalato che le "bancarelle" sono talmente attaccate l'uno all'altra, che non vi sarebbe l'accesso ad un eventuale mezzo di emergenza.

I punti che si potrebbero migliorare sono: allargamento della fiera verso strade occupate dalle strisce blu, così da rendere più fruibile un accesso ad un eventuale soccorso medico ecc, inoltre la ristrutturazione dell'intera piazza Carlo Alberto di Savoia, con inserimento di aiuole, sedute e soprattutto il miglioramento della pavimentazione della piazza. Valorizzazione del mercato artigianato. Regolamentazione e messa in sicurezza del montaggio delle "bancarelle".

Percorrendo Via Cosentino, Via Don Luigi Sturzo, facciamo una breve sosta in Piazza Grenoble, per metà restaurata, senza sedute, senza giochi per bambini, con pochissimo verde e con fontana non attiva ma di recente inaugurazione. Nell'altra metà della piazza visioniamo i cassonetti strabordanti di indifferenziata. Notiamo che in questa piazza non arriva la fiera, quindi tra le proposte avanziamo quella di allungare la fiera sin lì. Vicino la piazza notiamo dei senza tetto, quindi si lanciano delle probabili soluzioni per dare lo loro dignità, alloggi e lavoro.

Proseguiamo verso Corso Sicilia, Piazza della Repubblica, li troviamo un parcheggio per i bus, molto sterile, senza alberi con poche sedute con annesse pensiline, vi troviamo una Nota positiva, il distributore acqua potabile, ma vi è la nota negativa... NON è funzionante. Tra le proposte mettere piante sempre verdi o piante che assorbono lo smog cittadino e ovviamente far funzionare il distributore di acqua potabile.

La nostra passeggiata si conclude su Piazza Stesicoro con la speranza che i nostri sogni non restino dentro un cassetto.